

Circolare

Oggetto : 30 ore per l'orientamento: indicazioni per avvio attività 2025/26 e docenti tutor e orientatore.

Con nota n. 6013 del 17 novembre 2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito fornisce alle istituzioni scolastiche alcune indicazioni utili per l'avvio delle attività 2025/25 in attuazione delle Linee Guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 previste per la scuola secondaria, ma importanti anche nella scuola di infanzia e primaria.

Moduli di orientamento: almeno 30 ore nell'anno scolastico

Nella scuola secondaria di primo e secondo grado vanno previste **almeno 30 ore**.

La nota specifica (e questo è sempre motivo di approfondimento nei Consigli di classe) che *"l'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la più ampia condivisione"*

Obiettivi

- conoscenza di sé;
- conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento;
- conoscenza del contesto formativo e occupazionale;(vedi All. 1)
- sviluppo delle competenze necessarie per elaborare autonomamente un progetto di vita e sostenere le relative scelte.

I moduli di orientamento formativo **possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico**, senza la previsione di ore settimanali prestabilite.

Scuola secondaria primo grado e prime due classi secondaria secondo grado: quando svolgere le attività

Nella scuola secondaria di primo grado e nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività

- **possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare**, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica, ed è opportuno prevedano anche momenti di familiarizzazione e utilizzo degli specifici strumenti di supporto all'orientamento, individuati dalle Linee guida (E-Portfolio, Piattaforma "Unica").

Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado i percorsi di orientamento si sostanziano in

- moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nelle attività di Formazione Scuola-Lavoro (non tutto il modulo).

Linea di investimento 1.6 PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"

Nelle ultime tre classi della scuola secondaria di secondo grado possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento promossi dalle Istituzioni universitarie ed AFAM in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università.

La Piattaforma "Unica" e l'E-Portfolio

La Piattaforma "Unica" è un punto di accesso unico per tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati a orientamento, offerta formativa, iscrizioni e fruizione dei servizi.

Le procedure di abilitazione degli utenti all'utilizzo della piattaforma "Unica" sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno scolastico

L'E-Portfolio è uno strumento dalla significativa valenza orientativa messo a disposizione per gli studenti, le famiglie e i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado strutturato in

- Percorso di studi;
- Sviluppo delle competenze;
- Capolavoro;
- Autovalutazione.

Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi tre importanti documenti:

- la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola al termine del primo ciclo di istruzione e in assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- il consiglio di orientamento (elaborato dal Consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione);
- il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di maturità).

Docente tutor e docente orientatore

Il docente con funzioni di **tutor** accompagna gli studenti a lui assegnati nella consultazione e compilazione delle varie parti dell'E-Portfolio, in particolare nelle seguenti azioni:

- nell'analisi critica delle attività extrascolastiche svolte e nella selezione di quelle più significative per lo sviluppo delle proprie competenze;
- nella scelta del Capolavoro, inteso come il prodotto più rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze raggiunte dallo studente;
- nell'effettuazione dell'autovalutazione, opportuna da parte dello studente in particolare nei momenti in cui è previsto il rilascio della certificazione delle competenze o nei momenti di transizione.

Il docente orientatore ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella Piattaforma UNICA, nella sezione Orientamento – Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie, degli studenti e dei docenti tutor.

Il Ministero rimanda a successiva nota le indicazioni di dettaglio sulle risorse destinate alla valorizzazione dei docenti tutor e orientatori per l'anno scolastico 2025/2026 e le attività di formazione.

La coordinatrice didattica

Dott.ssa Elisamaria Vitaliano

